



**Premesso** che con decorrenza 1° gennaio 2015 l'acquisizione di lavori, servizi e forniture avviene tramite le Centrali Uniche di Committenza nelle forme e secondo le modalità stabilite nell'art. 33, comma 3 bis, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., che così recita:

*3-bis (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, del D.L. 201 del 6.12.2011 convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, poi così modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012). I Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito **accordo consortile** tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da altre centrali di committenza di riferimento, ivi comprese le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ed il mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.*

#### **Richiamati:**

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 “Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie” che ha chiarito che l'adesione alla SUA da parte delle amministrazioni pubbliche è facoltativa.
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2010, n. 207, relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.
- La Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, all'art.13 prevede l'istituzione, su base regionale, di una o più stazioni uniche appaltanti.
- La Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi.

#### **Evidenziato che:**

- la disposizione richiamata deve essere applicata come procedura ordinaria non prevedendo deroghe per importi ridotti e/o per tipologia e/o in presenza di ragioni di urgenza, giusta Delibera della Corte dei Conti n. 271/2012/SRCPIE/PAR;
- in caso di inadempienza, gli acquisti e gli appalti effettuati direttamente dai singoli comuni sono illegittimi;
- la disciplina degli appalti pubblici, per la sua trasversalità, aderisce a tutte le funzioni amministrative fondamentali così come determinate dall'art. 19, comma 1, della legge n. 135/2012, da esercitarsi in forma obbligatoriamente associata da gennaio c.a.

**Preso atto che:**

- l'organo consiliare di questo Ente ha a suo tempo approvato – giusta deliberazione n. 07 del 04.04.2013 - uno schema di Convenzione per la gestione associata della CUC con il Comune di Decollatura, nonché il regolamento di funzionamento della stessa stazione unica appaltante;
- analoga deliberazione – con atto n. 13 del 27.03.2013 – è stata adottata dal Comune di Decollatura;
- in data 07.07.2014 i legali rappresentanti dei due Enti hanno siglato la Convenzione sopra richiamata;
- con deliberazione giunta n. 04 del 09.01.2015, esecutiva, il Comune di Decollatura disattendeva siffatta Convenzione, addivenendo all'approvazione di un accordo consortile con un diverso soggetto aggregatore;
- siffatta deliberazione era adottata dall'organo esecutivo del Comune di Decollatura sulla scorta della presunta non operatività della CUC tra i due Enti associati, in quanto non sarebbero state avviate *“le opportune procedure per la formalizzazione della Convenzione e l'entrata in esercizio del servizio”*;
- tale provvedimento giuntale, nonostante l'inesattezza delle motivazioni addotte a sostegno costituiva, nei fatti, manifestazione di una unilaterale volontà di non dare corso alla Convenzione tra i due Enti, della quale il Comune di Soveria Mannelli, prendeva atto, determinandosi nel senso di considerare ulteriori soluzioni tra quelle concesse dal Legislatore per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza;

**Considerato che:**

- questa Amministrazione comunale - giusta delibera C.C. n. 34 del 29.09.2005, esecutiva ai sensi di legge, ha aderito alla società consortile a r.l. “Asmenet Calabria”;
- ASMEL (Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali), associazione senza scopo di lucro con sede in Gallarate è stata costituita da ASMENET Calabria, oltre che dall'ANPCI (Associazione dei Piccoli Comuni d'Italia), dal Consorzio ASMEZ, e da ASMENET Campania;
- ASMEL, accrescendo e valorizzando il patrimonio di esperienze realizzato dalla centrale di committenza Asmez, ha istituito la Centrale di Committenza consortile, le cui modalità operative di funzionamento sono regolamentate mediante apposito «accordo consortile», allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Rilevato che:**

- il suddetto accordo consortile consente di poter celebrare validamente tutte le gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture senza oneri a carico delle amministrazioni aderenti;
- tale accordo, nel contempo, lascia alle singole amministrazioni aderenti il pieno controllo in tutte le fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli appalti, svolgendo la Centrale le attività e i compiti secondo la gradualità che ciascun aderente intende conferire a seconda del bando e in base alle proprie esigenze e indirizzi strategici, in un contesto di valorizzazione del principio costituzionale dell'autonomia locale;
- detto accordo consortile non comporta oneri aggiuntivi a carico degli associati Asmenet Calabria, in regola con il versamento della quota annuale di mantenimento dei servizi;
- eventuali finanziamenti sui bandi per i servizi associati potranno essere utilizzati secondo le normative vigenti dagli enti aderenti alla centrale di committenza nell'ambito di gestioni associate o di altri accordi di livello territoriale;
- ASMEL si impegna, ove possibile, a candidare direttamente il progetto di Centrale di Committenza consortile, nell'ambito di Accordi di partenariato e/o di Programmi operativi di sostegno della capacità istituzionale per la promozione di un'amministrazione pubblica efficiente a valere sui Fondi comunitari 2014-2020.

**Ritenuto:**

- opportuno, per gli enti associati ricadenti nel territorio della provincia, il ricorso alle esperienze sviluppate e alle buone pratiche implementate in seno dalla rete Asmel anche al fine di superare l'attuale sistema di frammentazione degli appalti pubblici e ridurre i costi di gestione delle procedure ad evidenza pubblica;
- pertanto, di procedere alla approvazione del citato Accordo Consortile con Asmel consortile per effetto dell'art. 33, comma 3-bis (*comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, del D.L. 201 del 6.12.2011 convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, poi così modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012*) del D. Lgs. 163/2006;

**Visti** il vigente Statuto comunale e il d.lgs. 267/2000.

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del DLgs n. 267 del 18 agosto 2000.

**Con voti** unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

**DELIBERA**

1. **Di prendere atto** della determinazione del Comune di Decollatura, espressa giusta deliberazione giunta n. 04 del 09.01.2015, sostanzialmente volta a non dare attuazione alla Convenzione per la gestione associata della Centrale Unica di Committenza tra lo stesso ente ed il Comune di Soveria Mannelli;

2. **di approvare**, come approva, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, l'Accordo Consortile con Asmel, composto da nr. 9 articoli, nel testo allegato alla presente sub "A" per farne parte sostanziale e integrante, contenente le modalità operative di funzionamento della "Centrale unica di Committenza" per la gestione degli appalti di forniture, servizi e lavori pubblici del Comune di Soveria Mannelli ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3 bis, del DLgs 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
3. **di dare atto** che le attività della Centrale di Committenza consistono in: a) curare la gestione delle procedure di gara, comunque denominate, per conto degli Enti aderenti, dalla predisposizione del bando, ivi compresa l'assistenza alla procedura per l'assegnazione del Codice Identificativo di Gara (CIG), la pubblicazione dei Bandi in Gazzetta Ufficiale Europea e italiana (GUUE/GURI), fino alla predisposizione dello schema di provvedimento di aggiudicazione definitiva; b) utilizzare i sistemi informatici di negoziazione a cura della stessa Centrale di Committenza ovvero i sistemi in posti essere dalla Consip S.p.A. o di altri organismi pubblici ai sensi dell'art.328 del DPR n. 207/2010
4. **di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione dello stesso;
5. **di dare mandato** ai signori Funzionari Responsabili dei Servizi di questo Comune di adottare ogni atto di propria competenza connesso e conseguente alla presente deliberazione;
6. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'ASMEL;
7. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del DLgs n. 267/00 con separata votazione unanimemente favorevole.-

Deliberazione della Giunta Comunale n° 11 del 11/02/2015

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**Avv. PASCUZZI GIUSEPPE**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>11/02/2015</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **15** ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 11/02/2015 in quanto:
  - Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
  - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **11/02/2015**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**